

A 28-19



115222 - 270112
DIR. VOR. VOR. CPU. AD

09105110BIXI

REPUBBLICA ITALIANA

CAPITANERIA DI PORTO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CIVITAVECCHIA

DIREZIONE MARITTIMA E CAPITANERIA DI PORTO CIVITAVECCHIA
Codice Fiscale 83004630584

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Repertorio 84/1980

L'anno millenovecentottanta, addì diciotto del mese di aprile, innanzi a me Capitano di Corvetta (CP) Sebastiano MUSSO, ufficiale designato a ricevere gli atti relativi a concessioni di demanio marittimo giusta decreto n.19/78 in data 2.10.1978 del Capo del Compartimento Marittimo di Civitavecchia, emanato in dipendenza dell'art.9 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (navigazione marittima), alla presenza dei Sigg.ri Dr. Antonio RIZZO e 2° Capo Np. Francesco PRONESTINO testimoni noti ed idonei a termine di legge, si sono costituiti

Registrato a Civitavecchia in data 24.4.80 al n. 650
Vo. 119 Mod. I
Esatte Centomila lire 120.000
F. Jo Il Direttore Gen. (Dr. R. Renzi Mancini)

Handwritten initials/signature

Da una parte

Il Capitano di Vascello (CP) Aldo SAVELLI, Capo del Compartimento Marittimo di Civitavecchia, in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima, a termine dell'art.9 del Regolamento suddetto, e dall'altra l'Ing. Guido Gallizioli nato a Lovere (BG) il 14 gennaio 1930 e l'Ing. Isidoro Bachmann nato a Bolzano il

Handwritten signature

Handwritten signature



3 dicembre 1927 i quali intervengono in nome e per conto dell'ENEL (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica), con sede in Roma, Via G.B. Martini, 3, nella loro qualità di Procuratori Speciali, come da atto di procura speciale autentificato, in data 24.1.1980, repertorio n. 107687, dal Dott. Raffaello CAPASSO notaio in Roma con studio in Via Ennio Quirino Visconti n. 8 ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti in Roma, Velletri e Civitavecchia, atto che si allega in copia autentica al presente atto di sottomissione sotto la lettera A, onde addivenire in nome e nell'interesse del loro mandante alla stipulazione del presente atto di sottomissione.

Si premette

- che con istanza in data 5.7.77 l'ENEL (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica) - Centro Progettazione e Costruzione Impianti Termici e Nucleari - Roma - ha chiesto la concessione di una zona demaniale marittima sita nel Comune di Civitavecchia in località Torre Valdaliga della superficie di mq. 1.050 e di uno specchio acqueo di mq. 15.000 quali risultano dalla planimetria allegata al presente atto sotto la lettera B, allo scopo di realizzare un'opera di presa e restituzione di acqua marina, necessaria per il raffreddamento degli im-

pianti della costruenda centrale termoelettrica,
nonché l'autorizzazione a prelevare e restituire al
mare un quantitativo di acqua pari a max 100 mc./sec.;

- che con successiva istanza in data 6.2.79 l'ENEL
ha chiesto che, nelle more dell'istruttoria sulla
concessione in parole, gli fosse consentita l'im-
mediata occupazione della zona chiesta in concessio-
ne e l'immediato inizio dei lavori quali risultano
dai progetti allegati al presente atto sotto le
lettere C, D ed E, prospettando motivi di urgenza;

- che il Ministero della Marina Mercantile, vagliati
tali motivi, ha autorizzato con R.p.n. 5184339/0838
del 5.4.79 il rilascio dell'atto di sottossessione
richiesto;

- che l'Ufficio del Genio Civile per le opere Marit-
time di Roma, in data 30.10.76, ha espresso pare-
re favorevole subordinatamente alla realizzazione
e alla presentazione, prima dell'inizio dei lavori,
da parte dell'ENEL, di uno studio idrodinamico del
paraggio inteso a controllare gli eventuali feno-
meni riflessi che la costruzione di opere potreb-
be avere sulle opere portuali e sulle agitazioni
all'interno del bacino portuale in relazione alla
esposizione del paraggio;

- che, avendo l'ENEL ottemperato alle prescrizioni

Pal

Stiller

Alar
Proietti



di cui sopra, l'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Roma ha confermato il proprio parere favorevole alla costruzione di tutte le opere, siano esse provvisoriale o definitive, previste per la presa e restituzione dell'acqua di mare per il raffreddamento dei macchinari della centrale termoelettrica di Torre Valdaliga Nord, con le seguenti prescrizioni, espresse dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (adunanza del 26.7.79): "..... omissis....."

- che in merito alle opere definitive progettate nulla si ha da osservare in linea tecnica, salvo le consuete raccomandazioni per quanto concerne il rispetto delle normative che regolano la costruzione delle opere medesime e che dovranno essere tenute presenti sia nella fase di calcolo delle strutture progettate, che in quella di esecuzione. Particolare studio va eseguito per la tenuta dei giunti di collegamento tra i vari conci delle tubazioni, considerati i possibili assestamenti delle selle di appoggio in relazione alla necessità che qualcuna delle quattro canne debba essere mantenuta asciutta per manutenzione durante l'esercizio delle rimanenti;
- che analogo studio di dettaglio dovrà essere isti-



- tuito affinché le microfessurazioni delle struttu
re rientrino nei limiti consentiti della normativa
C.E.B. in ambiente aggressivo;
- che per l'opera di presa e per i torrini intermedi
occorrerà che Marifari indichi i relativi segnala
menti di sicurezza anche in relazione alla vicina
imboccatura portuale;
 - che il materiale di copertura della tubazione di
adduzione, necessario a ripristinare i fondali
preesistenti, dovrà avere idonea pezzatura;
 - che in merito alle opere provvisionali l'Impresa
dovrà garantire la stabilità della mantellata e-
sterna con le eventuali idonee sue manutenzioni;
 - che in merito all'esecuzione delle opere provvisio
nali si ritiene necessario l'adozione della seguen
te successione:
 - costruzione via terra del nucleo e della mantella
ta di protezione con avanzamento a sezione di pie
na fino a chiusura dell'intera arginatura;
 - esecuzione di sondaggi di dettaglio per la deter
minazione della profondità di diaframma;
 - completamento del nucleo lato in-terno, scavo in
detto nucleo con impiego di fanghi bentonitici per
il getto della paratia di impermeabilizzazione;
 - scavo successivo del bacino con sezioni a grado

Gal
Stur

Stur
Stur



ni e verifica della tenuta del diaframma;

- che il materiale di riempimento delle zone scavate dovrà avere pezzatura idonea in maniera che esso non possa essere asportato dall'azione del moto ondoso e dalle correnti litoranee;

- che in fase di demolizione delle opere provvisorie dovrà essere data precedenza alla rimozione del materiale del nucleo interno, mantenendo sempre in avanzamento un sufficiente tratto di mantellata;

- che le acque di raffreddamento restituite in mare attraverso il canale di scarico dovranno essere subito un abbattimento del gradiente termico, tale da non determinare dannose conseguenze di natura ecologica.

Tutto ciò premesso questo Ufficio ritiene inoltre necessario che sulla scorta dei nuovi dati desumibili dalle recenti mareggiate sia verificata alla azione del moto ondoso sia la stabilità della parete verticale dell'opera di presa sia la pezzatura del materiale di riempimento, giusta quanto segnalato dal voto del Consiglio Superiore dei LL.PP... omissis..

- che la domanda è stata pubblicata come risulta dal Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma in data 25.11.77 ed è stata affissa all'Albo Pretorio

del Comune di Civitavecchia dal 25.11.77 al 14.12.1977 senza dar luogo ad opposizioni;

- che l'Intendenza di Finanza di Roma, con foglio n.12709/2D in data 24.3.79 ha dato il proprio mul la osta, ferme restando le valutazioni proposte dall'Ufficio Tecnico Erariale di Roma in merito al canone;

- che l'Ufficio Tecnico Erariale di Roma con foglio n.30975/IA in data 6.3.79 ha proposto il canone annuo di L.9.000.000(nove milioni).

Confermando la narrativa precedente, le parti componenti dichiarano quanto segue: l'ENEL (Ente Nazionale per l'Energia Elettrica) con sede in Roma - Via G.B.Martini, 3 - Codice Fiscale n.00811720580, si obbliga col presente atto:

1) di accettare, senza alcuna riserva, tutte quelle condizioni che l'Amministrazione Marittima stimerà opportuno inserire nell'atto di concessione da stipularsi;

2) di riconsegnare all'Amministrazione concedente le zone occupate, dopo averle ridotte, a sua cura e spese, nel pristino stato, con conseguente demolizione delle opere erette, senza poter ripetere compensi, indennizzi o rimborsi di sorta, qualora l'Amministrazione negli la concessione, dietro semplice intima-

zione scritta dell'Autorità Marittima che non sarà tenuta a motivarla, entro i termini indicati in tale intimazione, riconoscendo l'ENEL la facoltà dell'Amministrazione Marittima di demolire d'ufficio le opere in caso di non ottemperanza o di riprendere d'ufficio possesso della zona, a spese dell'ENEL stesso;

3) di corrispondere il canone nella misura che sarà determinata dall'Amministrazione nell'atto definitivo di concessione con decorrenza dalla data del presente atto di Sottomissione, impegnandosi a versare il canone egualmente determinato dall'Amministrazione anche nel caso in cui non si addivenga alla stipulazione dell'atto definitivo di concessione, per tutto il periodo dell'occupazione;

4) di versare la somma di lire 100.000.000 (centomilioni) in numerario e in titoli ammessi al valore di Borsa, a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi assunti col presente atto restando l'Amministrazione Marittima facoltizzata di incamerare in tutto od in parte tale deposito senza il bisogno di alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, sia nel caso di mancato pagamento delle somme dovute dall'ENEL per canoni, spese di riduzioni in pristino, di sgombero, ed in genere per qualunque motivo,



sia a titolo di penale, restando l'ENEL sempre responsabile di quanto dovesse, anche oltre il suddetto deposito prestato, e restando, altresì, obbligato ad eseguire i depositi suppletivi che nel corso della validità del presente atto fossero ritenuti dall'Amministrazione necessari, in relazione al periodo di occupazione trascorso, soprattutto per garanzia dei canoni, seguendosi, per tali depositi suppletivi, le condizioni determinate sotto il presente art.4 per il deposito originario. Le somme depositate potranno anche essere dall'Amministrazione Marittima impiegate per il pagamento delle tasse e dei diritti inerenti alla stipulazione dell'atto di concessione.

5) di iniziare i lavori entro il 21.4.1980 con il seguente programma di avanzamento percentuale dei lavori: 10% entro il 15.8.80; 20% entro il 15.2.81; 40% entro il 15.8.81; 50% entro il 15.2.82; 70% entro il 15.8.82; 80% entro il 15.2.83; 95% entro il 15.8.83; 100% entro il 15.2.84;

6) di rispondere di tutti i danni che potessero derivare alle zone contigue ed ai terzi per effetto dell'occupazione e dell'esecuzione dei lavori, mantenendo l'Amministrazione Marittima da qualunque azione o molestia.

7) di evitare in modo assoluto l'inquinamento del

terreno circostante e dello specchio acqueo anti-
stante, rispettando tutte le pertinenti disposizio-
ni della legge 10 maggio 1976, n.319 e successive
modificazioni e integrazioni;

8) di presentare, prima dell'inizio dei lavori, i
calcoli statici dei fabbricati che verranno instal-
lati;

9) di apportare le eventuali modifiche che si doves-
sero rendere necessarie alle opere progettate e/o
realizzate, ivi comprese la demolizione delle opere*
stesse, prima della scadenza della concessione.

Il Capo del Compartimento Marittimo, Capitano di
Vascello (CP) Aldo Savelli, in rappresentanza della
Amministrazione Marittima, dichiara di consentire
l'immediata occupazione dell'area richiesta dall'E-
nel e l'immediato inizio dei lavori progettati non-
chè il successivo richiesta prelievo, con restituzio-
ne, di acqua marina subordinatamente all'osservanza
delle suddette condizioni, dichiarate incondiziona-
tamente accettate dall'ENEL, prendendo atto dell'av-
venuto versamento della somma di L.100.000.000 (cen-
ton milioni) che l'ENEL ha effettuato, a titolo di
deposito cauzionale provvisorio a garanzia degli ob-
blighi assunti con il presente atto, presso la Te-
soreria Centrale dello Stato, Servizio Cassa Depositi

e Prestiti, come risulta dalla ricevuta di versamen-
to di titoli ammessi n.119446, posizione n.374026 del
17.5.79 del valore nominale di lire 140.000.000 (cen-
toquarantamilioni), nell'intesa che tale deposito
sarà restituito all'ENEL dopo l'entrata in vigore
dell'atto definitivo di concessione e sempre che sia-
no state esattamente osservate dall'ENEL tutte le
condizioni stabilite nel presente atto e siano state
dalle stesse versate le somme dovute per qualunque
titolo in dipendenza dell'atto di concessione.

Nello stesso tempo il Capo del Compartimento rende
note all'ENEL che la presente autorizzazione non im-
pegna in alcun modo non soltanto l'Amministrazione
Marittima ma anche tutte le altre Amministrazioni in-
teressate ad addìvenire al rilascio della concessio-
ne definitiva.

Il deposito sarà restituito anche nel caso in cui
l'Amministrazione per sua volontà non intenda addi-
venire alla concessione richiesta, sempre che l'ENEL
abbia esattamente osservato le disposizioni del pre-
sente atto.

Richiesto io, Ufficiale designato a ricevere gli at-
ti relativi a concessioni di demanio marittimo, ho
ricevuto e pubblicato il suespresso Atto di sottomis-
sione mediante lettura fatta ad alta ed intelligibi-

le voce, in presenza dei testimoni e delle parti
che, da me interpellate, hanno dichiarato essere
l'atto conforme alla loro volontà.

Il presente atto consta di n. tre fogli di carta
bollata scritto su n. 11 facciate a n. 7 righe
e comprende n. 5 allegati contrassegnati con
le lettere da A a E.

1) A pag. 6 del presente Atto, al rigo 12,
cancellasi "essere" e si sostituisce con
"aver".

N° 1 (una) pagella approvata.

p. l'ENEL *Indro Montanari*

p. l'Amministrazione Marittima:

Albo Sorelli

2 Testimoni: *Antonio Rizzo*
Proietto Ferraro

L'UFFICIALE ROGANTE:



CAPITANO DI CORVETTA (CP)

(Sebastiano MUSSO)

Sebastiano Musso

19
- DE
- DE
il 22
- FOR.
- NORI
- PAGA.

ALLEGATO "C" ALL' ATTO DI SOTTOMISSIONE REP. N° 84/1980
DEL 18.4.1980

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

MARCA DA BOLLO

LIRE 300

IMPIANTO TERMOELETTRICO DI TORRE VALDALIGA NORD

OPERE DI DERIVAZIONE E DI SCARICO DELL'ACQUA
DI MARE PER IL CIRCUITO ACQUA DI RAFFREDDAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE

OPERE MARITTIME
ROMA

VISTO

con le osservazioni di cui
alla nota 10071 del 21.1.80

L'INGEGNERE CAPO
e Dirigente Tecnico
(V. D'Antonio)

IMPRESA LAVORI PORTUALI E COSTRUZIONI

di Ing. M. COLOMBO & C. S.p.A. ROMA

PROGETTAZIONE: UFFICIO TECNICO I.L.P.C.

TAVOLA N°

6 bis c

1

DI ANIMETRIA GENERALE

SCALA